RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELLA COOPERATIVA NAMASTE' – ANNO 2025 (ex art. 2428)

Egregi Signori Soci e Socie,

L'esercizio 2025, del quale presentiamo alla vostra approvazione il Bilancio completo con la nota integrativa, evidenzia un fatturato complessivo di 9.455.351 euro (8.702.505 euro nel 2024) ed un utile pari a 87.831 euro (79.011 euro nel 2024).

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, di seguito si cercherà di dare la dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa.

Si forniscono le seguenti informazioni previste dell'art. 2428 del C.C.:

Punto 1) Non si segnalano costi di attività di ricerca e di sviluppo;

Punto 2) La Cooperativa detiene il

- 69,44% delle quote sociali della Namasté Salute Impresa Sociale Srl.
- Il 49% delle quote di Nuna Impresa Sociale Srl
- Il 49% delle quote di Residenza del Borgo Srl
- Il 40% di Naw Società Benefit Srl

Non vi sono rapporti con altre imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

Punto 3) La Cooperativa non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

Punto 4) Nel corso del 2025 è stata acquisita un'ulteriore quota dell' 15,67% nella Residenza del Borgo srl. Al di fuori di questa acquisizione, la Cooperativa non ha acquistato o alienato né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

Punto 5) Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che determinino variazioni significative del bilancio al 31.12.2025.

Evidenziamo gli argomenti che hanno concorso al quadro economico:

a. La variazione positiva dei ricavi da vendite e prestazioni (+424.796 euro) è imputabile alla crescita e messa a regime dei servizi, in particolare per quei servizi legati alla strategia "abitare" (+130 mila euro) ed alla strategia "curare" (+150 mila euro). Sono inoltre incrementati i contributi legati alla strategia educare ed abitare.
   Le singole aree dell'organizzazione sono nel complesso tutte in crescita, si segnalano le principali variazioni intervenute nel corso del 2025 con impatto sul fatturato:

- chiusura degli ultimi servizi afferenti all'assistenza educativa scolastica
- avvio delle attività nei nuovi luoghi dell'abitare legati ai progetti PNRR e a Generavivo
- completamento dei servizi nell'area consultorio e Centro Famiglia
- crescita dell'offerta e della partecipazioni ai servizi della scuola di Valtesse

b. Le marginalità si confermano in un "trend" positivo con una media del 12%, assicurando la copertura dei costi di struttura e la generale sostenibilità dell'organizzazione.

c. Gli oneri finanziari netti ammontano a 95 mila euro, gli oneri bancari sono pari a 20.370 euro e le spese per fidejussioni ammontano a 5.444 euro.

(art. 2428 del C.C. 6-bis punto a e b).

L'andamento dell'indebitamento della Cooperativa verso il sistema bancario al netto delle disponibilità liquide evidenzia il seguente andamento:

	2022	2023	2024	2025
debiti verso banche	1.742.454	2.065.662	2.467.919	2.223.978
debiti verso altri finanziatori	75.556	213.889	135.000	447.223
disponibilità liquide	-252.501	-310.473	-140.639	-94.698
Totale	**1.565.509**	**1.969.078**	**2.462.280**	**2.576.503**

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia (Pat + Dm/I) / AI, è pari a 1,10. Se si tiene conto dei risconti passivi relativi alle attività immobilizzate il (Pat + Dm/I) / AI l'indice è pari a 1,47.

La Cooperativa non ha fatto uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

d. Infine si sottolinea che:

- Il completamento dell'analisi sui crediti ha comportato l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, contabilizzato negli anni precedenti, per 8.213 euro.

Ad Ottobre 2025, si è concluso il pagamento delle tranche stabilite nel rinnovo del CCNL.

Eventi di rilievo:

LA GOVERNANCE

Il consiglio è stato rinnovato a maggio 2025 con il cambio di Presidenza e di buona parte dei consiglieri. Lungo il corso di questo primo anno di mandato il consiglio si è concentrato su alcuni aspetti principali:

il processo di accompagnamento al cambio di direzione: il consigliere Bertoncello, che ha svolto in questi ultimi anni un intenso compito di avvio e strutturazione delle nuove realtà partecipate terminerà il ruolo da direttore per la Cooperativa, passando il testimone a Paolo Barbieri. Il consiglio sta lavorando alla costruzione di un metodo per la proficua connessione tra interno ed esterno, nell'intento di rendere il sistema delle partecipate un luogo di condivisione di strategie e di visione di futuro.
Il consiglio ha proseguito inoltre il lavoro di accompagnamento e monitoraggio del Progetto Generavivo Bergamo al fine di giungere anche alla sua conclusione formale.
Si è data prosecuzione al tavolo dei responsabili con un lavoro intenso sugli obiettivi strategici dei prossimi anni nell'intento di una governance sempre più condivisa e corresponsabile.

STRATEGIA ABITARE

L'anno 2025 per la residenzialità è stato contraddistinto dalla velocità e dall'implementazione dei servizi residenziali, ciò ha comportato una serie di movimenti di persone di molto superiore all'anno precedente, sia in termini quantitativi (nuovi ingressi), che qualitativi (trasferimento di persone già in carico a Namasté in servizi nuovi maggiormente rispondenti ai bisogni).

L'Appartamento Broseta74 ha visto il completamento della ristrutturazione nel febbraio 2025, mentre l'apertura effettiva del servizio è stata il 3 giugno 2025. Dopo una prima fase di apertura parziale, a settembre è passato ad un'apertura 7 giorni su 7, arrivando ad ospitare nel mese di dicembre 6 persone. Il dato importante e positivo del lavoro svolto è sicuramente il proseguimento del percorso di autonomia abitativa di 5 persone.

Anche a Tagliuno il 2025 ha visto il completamento, ad aprile, della ristrutturazione dei nuovi **Appartamenti Kalon**. All'inaugurazione delle residenze, a giugno, i residenti erano tre, poi cresciute a 8 nel corso dell'anno, con regime di sollievo e palestre autonome. Lungo il corso del 2025 si è anche realizzato il processo formativo legato alla digitalizzazione che aveva come obiettivo l'avvicinamento di queste persone al mondo del lavoro.

Le **Case Namasté in Generavivo** hanno accolto i primi ospiti, ovvero gli studenti, a partire da settembre, dopo che a giugno è stata completata la realizzazione. Gli abitanti degli appartamenti protetti hanno invece iniziato il loro percorso a novembre. L'apertura dei nuovi appartamenti in Generavivo ha coinciso con la chiusura dell'appartamento in via Vespucci.
Da sottolineare l'intento profondo e di lunga data che ha accompagnato il progetto Generavivo: essere una possibilità di risposta ai bisogni della società contemporanea, spesso
segnata da isolamento e fragilità, offrendo contesti in cui giovani, famiglie, persone anziane e
persone in difficoltà possano sentirsi accolte e parte di una rete solidale. Con Generavivo, Namasté conferma il proprio impegno nel costruire luoghi dell'abitare che non siano semplicemente case, ma vere comunità capaci di generare benessere, partecipazione e cura reciproca.

STRATEGIA CURARE

Curare Anziani

Con il suo consolidato servizio all'interno del **Polo Arioli Dolci**, anche nel 2025 Namasté ha offerto risposte concrete ad ospiti anziani, con parziale o totale autosufficienza, garantendo continuità assistenziale, prestazioni sanitarie e sollievo diurno ai caregiver. Nonostante l'elevato turnover nel CDI (permanenza media di 9 mesi) dovuto all'aggravarsi delle condizioni degli anziani, la forte sinergia con il Centro Alzheimer ha permesso di ottimizzare i percorsi di cura. Motivo di soddisfazione per Namasté è stata, sul fronte della qualità, la customer satisfaction che ha registrato livelli eccellenti. I questionari dell'utenza evidenziano una spiccata soddisfazione per la cortesia e la competenza del personale, a fronte di zero reclami ricevuti.
Anche gli operatori confermano un clima interno positivo e collaborativo, supportato da un piano formativo strutturato che nel 2025 ha toccato temi chiave come la pedagogia dell'anziano e gli ambienti protesici.

Il lavoro comunitario e territoriali nell'ambito di Dalmine proseguito all'interno del **Progetto WyFy** ha alimentato connessioni significative con l'esterno e la cittadinanza (nei territori di Treviolo, Mozzo e Curno). Sono circa 40 i volontari coinvolti a sostegno delle attività promosse dai centri e dai progetti).

Il lavoro dei **caffè sociali** dell'Ambito di Grumello, unitamente al **Progetto Dalia**, ha arricchito la rete di persone e realtà associative che gravitano attorno ai Caffè, nell'intento che i luoghi non siano servizi, ma punti di incontro.

Curare Disabilità

Lo Spazio Autismo Dedalo, rappresenta un punto di riferimento specializzato per circa 30 famiglie con figli con funzionamento autistico, avvalendosi di un'équipe multidisciplinare, composta da educatori specializzati e da una psicologa, che garantisce un'elevata competenza nella valutazione dei bisogni e nella progettazione di interventi fondati su evidenze scientifiche. Nel 2025 sono stati accolti 25 ragazzi/e con misura B1 seguiti (21 minori e 4 maggiorenni); 7 ragazzi/e tra 18-23 anni in forma privata, 28 famiglie seguite con misura di case management. Nel corso del 2025 si è proseguito il lavoro di trattativa con il Comune di Cavernago per lo spostamento e l'ampliamento del servizio stesso.

Il Laboratorio Socio-Occupazionale di Redona ha mantenuto il suo funzionamento come ponte verso l'inclusione sociale e l'autonomia di persone adulte con fragilità, proponendosi di valutarne e potenziarne le capacità lavorative e relazionali. Nel 2025 sono stati accolti 13 ragazzi/e ospiti del laboratorio, 9 tirocinanti e 1 inserimento lavorativo ingaggiati.

Rispetto al **Centro Diurno di Gorle** si sottolinea la relazione storica e di profonda fiducia tra il Centro Diurno, la Cooperativa, il Comune e il territorio di Gorle; un legame e una condivisione di welfare che hanno trovato un'importante conferma istituzionale ad agosto 2025 il rinnovo della gara d'appalto per ulteriori 5 anni, garantendo così una solida prospettiva nel medio-lungo termine a tutela della continuità assistenziale ed educativa per i ragazzi e le loro famiglie.

Curare – C-Dom e UCP-Dom

Nel 2025 l'area ha consolidato i servizi infermieristici territoriali in sinergia con Namasté Salute, incrementato il volume delle attività domiciliari e rafforzato il coordinamento interno attraverso l'introduzione di una figura infermieristica dedicata al coordinamento dell'équipe.
Un ulteriore risultato è stato ottenuto grazie alla partecipazione a un bando promosso dalla Fondazione Intesa Sanpaolo, che ha consentito l'avvio del progetto di "Supporto psicologico post lutto" come integrazione ai percorsi di cure palliative domiciliari e sostegno alle famiglie nel periodo successivo alla perdita. Si conferma un incremento di prese in carico nonostante la presenza sul territorio di una ASST accreditata per l'erogazione dei servizi C-DOM nell'ambito della riforma del Servizio Sociosanitario della Regione Lombardia".

Numeri 2025
947 pazienti presi in carico dalle Cure Domiciliari
(+3% rispetto al 2024)
248 persone prese in carico dall'Unità di Cure Palliative Domiciliari
(+10% rispetto al 2024)
26 liberi professionisti coinvolti
23 dipendenti

STRATEGIA EDUCARE

Il 2025 è stato un anno di profonda transizione per l'area Età Evolutiva: un periodo intenso, tra la chiusura di servizi storici e la nascita di progettualità innovative per stare in perenne ascolto dei bisogni delle nuove generazioni.
Il 2025 ha visto la chiusura definitiva del servizio di assistenza scolastica negli ultimi comuni ancora in appalto (Albano e Torre de' Roveri).

Le principali linee di sviluppo del 2025 hanno riguardato:

- Contrasto al fenomeno NEET: interventi mirati con i progetti Focus Future, Zeneet e Rubami la Noia.
- Innovazione Digitale: attivazione dei punti di comunità DigEducati (Bergamo, Palosco, Calcinate e Bolgare) e percorsi scolastici specifici (es. Istituto Comprensivo Camozzi e progetto Grow-up).
- Sviluppo Territoriale (Valtesse): creazione di una rete locale intorno alla nostra scuola, attraverso il bando Spaziare e lo Spazio Aperto al CTE di Valtesse.
- La scuola Papa Giovanni XXIII, progetto di grande respiro per l'area, con numeri in aumento anche con l'anno scolastico 2025-26 e una sempre maggiore connessione con il territorio che la circonda.
- Espansione Geografica: allargamento dei confini d'intervento nella provincia di Bergamo (bando ProvinceXGiovani) e nell'ambito di Dalmine (Centro Famiglia IL SALICE). Una dimensione di crescente autonomia.

STRATEGIA LAVORARE

Risorse Umane - Lavorare in Cooperativa Namasté

Il 2025 è stato un anno carico per le risorse umane, che ha comportato intensità di lavoro "a ondate", spesso molto intense. E' stato dato seguito agli obiettivi dell'anno precedente rispetto al tema della formazione e dell'accompagnamento delle nuove risorse (Percorso di OnBoarding). Si è condotto, con i coordinatori e i responsabili, un lavoro puntuale sulla valutazione e si è avviato una riflessione sulla valorizzazione dei talenti.
La selezione è stata, anche per il 2025, uno dei principali oggetti di lavoro con un numero significativo di cambiamenti di personale. Si evidenziano servizi con turnover più alto (area residenzialità) e luoghi invece più stabili.
La formazione obbligatoria ha subito alcune significative modifiche normative. Sulla formazione specifica invece, diffusa per tutte le aree, si è riscontrato un significativo investimento progettuale e di risorse.

Lavorare - LA PARTE B della Cooperativa

Per Namasté il processo riorganizzazione dell'area ristorazione, fulcro della parte B della Cooperativa, è proseguito anche nel 2025 con il chiaro e ambizioso obiettivo di vedere camminare di pari passo la sostenibilità economica con la responsabilità sociale, in particolare rispetto al riscatto personale attraverso le professionalità. Questa centralità della persona ha trovato stabilità grazie al contemporaneo raggiungimento di un buon equilibrio gestionale e operativo. Il 2025 ha visto proseguire un'importante sinergia strategica in particolare con Nuna che ha permesso di razionalizzare i costi, ottimizzare la catena di approvvigionamento e ridurre drasticamente gli sprechi commerciali e alimentari.
Lungo il corso del 2025 le alleanze con le partecipate Nuna e Naw hanno dato occasioni di messa a terra dell'intenzionalità della strategia Lavorare, pur rimanendo ancora da disegnare un consolidato metodo di designazione di questo processo di scambio.

COMUNICAZIONE e FUNDRAISING

Nel corso del 2025, l'ambito della comunicazione di Namasté ha vissuto una svolta significativa, segnata dal ritorno a una gestione completamente interna. Questo passaggio giunge dopo anni di collaborazione con la cooperativa Why Not, un'esperienza che ha permesso di capitalizzare importanti traguardi e, soprattutto, di maturare una profonda consapevolezza sul valore strategico del comunicare.
Oggi la comunicazione è intesa come una leva fondamentale per consolidare l'immagine della Cooperativa e favorire un coinvolgimento attivo e diffuso di tutta la struttura. Accanto al rafforzamento dell'immagine istituzionale complessiva, Namasté ha scelto di investire risorse economiche e umane per potenziare l'efficacia comunicativa delle singole realtà, in particolare per la scuola e il Polo Anziani, con l'obiettivo che ogni servizio possa raccontarsi al meglio nel proprio tessuto sociale di riferimento.
Parallelamente al rinnovamento del comparto comunicativo, anche l'area del fundraising ha intrapreso una profonda evoluzione. La sfida al centro di questa evoluzione tocca l'essenza stessa dell'organizzazione: se da un lato resta intatta la volontà di intercettare risorse alternative ai canali pubblici e privati per sostenere i progetti sociali, dall'altro è emersa la volontà di farlo con un approccio

profondamente coerente con la natura imprenditoriale e non-profit della cooperativa. Di conseguenza, il 2025 è stato un anno fondamentale per consolidare gli appuntamenti tradizionali di raccolta fondi, come le campagne di Natale e Pasqua, e contemporaneamente per tracciare le linee guida di un nuovo percorso evolutivo, capace di coniugare sostenibilità economica e identità valoriale.

WELFARE AZIENDALE

Anche nel 2025, per il terzo anno, Namasté ha preso parte al contratto di rete WelfareLynx, collaborazione tra diverse realtà cooperative della Provincia di Bergamo sul tema del welfare aziendale. Nel corso del 2025 si sottolinea la partecipazione progettuale all'ideazione del portale digitale dedicato ai dipendenti per poter scegliere da una vasta gamma di buoni spesa. Nel corso dell'anno il gruppo ha costruito anche una serie di proposte di *welfare di cura*, prodotti di welfare non dedicati solo al sostegno al reddito, ma al supporto per alcuni bisogno specifici (es. sostegno al caregiving, supporto psicologico, attività legate alla salute, promozione culturale). Il welfare aziendale, seppur ad oggi ancora in dimensione limitata per la Cooperativa, rimane una leva significativa per sostenere ciascun lavoratore.

PARTECIPAZIONE SOCI

Il CdA ha continuato il suo processo di avvicinamento alla base sociale.
Nel corso del 2025 sono entrate nella base sociale 4 soci lavoratori e hanno cambiato categoria, da lavoratori a volontari 6 soci. Abbiamo inoltre accolto 2 soci volontari. Si sono dimessi 14 soci, per dimissioni volontarie dalla cooperativa o per distanza dalla vita sociale della Cooperativa da diversi anni. Il totale dei soci al 31/12/2025 è di 68.

Il numero dei soci lavoratori ad oggi continua ad essere proporzionalmente basso rispetto al numero complessivo dei lavoratori. E' infatti importante ricordare che la forma giuridica della cooperativa richiede che lo scambio mutualistico tra coop e lavoratori sia sempre più forte e continuativo.

Prospettive per il 2026 (art. 2428 del C.C. punto 6)

Il 2026 vedrà la Cooperativa impegnata nel consolidamento della struttura di governance insediata, nella ristrutturazione dell'ufficio amministrativo e nel mantenimento della qualità dei servizi già in essere.
In particolare sarà necessaria una riflessione profonda sul tema delle persone che già lavorano e quelle che lavorarenno in Namasté in quanto primo vero capitale della Cooperativa. Tra 2025 e 2026 sono stati realizzati alcuni percorsi formativi molto significativi a diversi livelli ed è compito del 2026 procedere anche in questa direzione.

Si rende necessario, in particolare per poter proseguire al meglio nella governance allargata alla Galassia, consolidare un metodo di analisi degli andamenti (economici e progettuali) per poter essere soci autenticamente corresponsabili.

Infine sarà compito del Consiglio, unitamente al tavolo di direzione, proseguire nella strutturazione di un organigramma che veda sempre più protagoniste le Strategie, bussola orientata ai bisogni dell'Umano, nella sua interezza.

Sul fronte delle **RETI** il 2025 ha visto un rafforzamento ancora maggiore della collaborazione all'interno del Consorzio Ribes, sia sul fronte di progetti specifici, sia sul fronte della condivisione di un intenso percorso formativo per responsabili e governance. Intenzione del Consorzio e delle Cooperative che ne fanno parte è di rendere sempre più fecondo il legame presente, in particolare dedicando tempo a disegnare insieme alcune traiettorie future.

Citiamo *Fondazione Poetica*, a cui siamo associati dal 2024, come uno spazio legato al filone sociale e culturale della Generatività. Nel corso dell'anno la Fondazione ha dato la possibilità, per la Cooperativa, di farsi sollecitare da alcuni temi attraverso ricerche e talk messi a disposizione all'interno di questo gruppo. Per Namasté pensiamo significativo mantenere vivi alcuni legami non solo destinati all'operatività, ma che siano spazi per "custodire il pensiero".

<u>Le sedi secondarie della cooperativa Namasté sono le seguenti:</u>

- Comunità alloggio, via Padre Belotti a Cenate Sopra
- Comunità alloggio, via Papa Giovanni XXIII a San Paolo D'Argon
- Uffici amministrativi, via Cassinone a Seriate
- Centri Diurni, Consultorio, Casa Oikos, via Arioli Dolci a Treviolo
- Sede secondaria dell'ADI, in vicolo Fratelli Manenti, 4 a Tagliuno
- Comunità alloggio, in vicolo Fratelli Manenti, 4 a Tagliuno
- Ristorazione Collettiva, via Arioli Dolci a Treviolo
- ONP Bistrò, via Borgo Palazzo, 130 a Bergamo
- Dispensa Sociale e Laboratorio ergoterapico Via Galimberti, 1 Bergamo
- Scuola Infanzia e Primaria Papa Giovanni XXIII, Piazzale S.Antonio di Padova, 1 a Bergamo
- Hotel Sociale, via Borgo Santa Caterina, 41 a Bergamo
- Dispensa re-store, via Ercole Mozzi 6 a Bergamo

Va sottolineato lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale specificati negli articoli 3 e 4 dello statuto della cooperativa. Dove l'articolo 3 recita che la cooperativa non ha finalità di lucro; deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese e imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale ed internazionale; deve realizzare i propri scopi mutualistici, operando di preferenza in provincia di Bergamo, coinvolgendo la comunità locale; deve operare in forma mutualistica e senza fini speculativi. Mentre l'articolo 4 individua il suo oggetto sociale nell'esercizio di attività socio-assistenziali ed educative, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati in genere, nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Sempre all'articolo 4 individua le attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, così come previsto dal'art.1 L.381/91, lettera B.

I punti sopra indicati sono stati pienamente rispettati dalla cooperativa nel corso dell'esercizio appena concluso.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla legge, in forma ordinaria in quanto la Cooperativa per il secondo anno consecutivo ha superato i limiti previsti dall'articolo 2435-bis del Codice Civile; è stato redatto inoltre secondo criteri di prudenza e competenza. Tutti i costi formati al 31.12.2025 sono stati rilevati.
Nel 2025 la cooperativa Namasté è stata sottoposta alla vigilanza annuale sugli enti cooperativi ai sensi del D. Lgs 2 agosto 2002, n. 220 per la quale è stata rilasciata l'attestazione di revisione con esito positivo in data 24 Ottobre 2025.
A noi non resta che sottoporre alla vostra approvazione il Bilancio di Esercizio al 31.12.2025 e la relativa nota integrativa.

Seriate, 10 luglio 2026

La Presidente del Consiglio di Amministrazione:	Alice Salvi
Il Consiglio di Amministrazione	Florenti Rita (vicepresidente) Bertoncello Antonio Perico Emanuele Rovetta Andrea Lorenzo Testa Maurizio